

VirtusCinema

IL PAPA' DI GIOVANNA

7/8 NOVEMBRE

BURN AFTER READING

14/15 NOVEMBRE

PRANZO DI FERRAGOSTO

21/22 NOVEMBRE

IL FALSARIO

2/29 NOVEMBRE



Un insegnante, pittore fallito e infelicamente sposato, si dedica anima e corpo all'educazione di sua figlia, un'adolescente timida, insicura e non troppo bella. L'uomo è deciso a costruire per lei un grande futuro, quando un giorno, per gelosia, la ragazza uccide la propria migliore amica. Dichiarata insana di mente, la figlia viene rinchiusa in un ospedale psichiatrico. Il solo che le rimane vicino è proprio lui, mentre la madre, Delia, si esclude da questo particolare legame.

Potevamo aspettarcelo, e così è stato. Quando Pupi Avati scrive una sceneggiatura, e puntualmente la rappresenta in immagini, lo fa sempre con quella meticolosità e sensibilità, che ormai ce l'hanno fatto conoscere e amare.

Anche "Il papà di Giovanna", pellicola presentata in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia 2008, appare fin da subito come un'opera sublime, per intensità narrativa e coinvolgimento emozionale. Una storia drammatica, in un periodo storico altrettanto tormentato come quello della Seconda Guerra Mondiale, ed in particolare nella Bologna del 1938, che vede protagonisti un padre, professore di liceo, onesto, ma sopraffatto dagli eventi, e una figlia, timida e introversa, e della loro difficile sopravvivenza emotiva. Accusata dell'omicidio della migliore amica e rinchiusa per questo in un manicomio, Giovanna, se da una parte trova il muro di silenzio e di indifferenza da parte della madre, dall'altra guarda al padre come l'unico, vero appiglio di speranza.

Pupi Avati, quasi in punta di piedi, costruisce un racconto silenzioso, ma che nello stesso tempo appare logorante, inquieto, mentre le note del fido Riz Ortolani, ci conducono in una sfera intimistica, che va a toccare le corde più profonde del rap-

porto padre – figlia. La disabilità mentale vista non come divisione, ma anzi come commovente legame, è il cardine di questa storia d'amore, sentimento che il regista conosce bene, e che da tempo esplora con successo.

Silvio Orlando, che con Avati non aveva mai lavorato, sembra invece esserne uno degli attori feticcio più importanti. Un'interpretazione sincera la sua, umile, mimica, "vincente", che si fa amare. Alba Rohrwacher, poi, ha quella fragilità dirompente, stupefacente, che impressiona. Una grazia recitativa, costruita senza virtuosismi di sorta, e che attraverso un'introspezione e una padronanza del ruolo, la consacrano, dopo "Giorni e Nuvole" di Soldini (David di Donatello come miglior attrice non protagonista), come uno dei volti più intensi e interessanti del cinema italiano degli ultimi tempi. Ma è un lavoro corale, di un cast semplicemente perfetto.

Da una Francesca Neri, forse in uno dei suoi ruoli più "brutali", di madre (in)sensibile, fino ad Ezio Greggio, nel suo primo ruolo drammatico, e che in maniera molto semplice riesce a ritagliarsi lo spazio giusto, senza la presunzione di chi protagonista già lo è in televisione.

Il tocco, neanche troppo nascosto di Pupi Avati, fa sì che tutto sia così profondamente armonico: la sua cura e ricerca nei dettagli (non solo nella ricostruzione degli interni), e l'attenzione con la quale protegge e aiuta i suoi attori sono quegli ingredienti in più, che confermano quell'abilità descrittiva, alla quale oggi è impossibile non rivolgere ammirazione.

Coppa Volpi e Premio Francesco Pasinetti per la migliore interpretazione maschile a Silvio Orlando.

Anno
2008Durata
104'Origine
ItaliaRegia
Pupi AvatiAttori
Silvio Orlando
Alba Rohrwacher
Francesca Neri
Ezio Greggio
Serena GrandiSoggetto e
Sceneggiatura

Pupi Avati

Fotografia

Pasquale Rachini

Musiche

Riz Ortolani

Montaggio

Amedeo Salfa

Scenografia

Giuliano Pannuti

Costumi

Francesco Crivellini

Mario Carlini

Produzione

Antonio Avati per DueA
Film, Medusa Film

Distribuzione

Medusa

FORUM

VUOI DIRE LA TUA SU QUESTO FILM? VAI SUL SITO WWW.VIRTUSCINEMA.IT E PARTECIPA AL NOSTRO FORUM: UNO SPAZIO LIBERO AL QUALE TUTTI POSSONO PARTECIPARE PER SCAMBIARSI OPINIONI SUI FILM VISTI AL VIRTUS CINEMA!

E SE VUOI ESSERE SEMPRE AGGIORNATO SULLA NOSTRA PROGRAMMAZIONE, ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER: OGNI SETTIMANA RICEVERAI UNA EMAIL CON I FILM DEL WEEK-END!